

# A cosa serve la politica?

Fonti: Piero Angela; Istat; Eurostat, Traspar. intern.

Oggi c'è un forte risentimento verso la politica per troppi privilegi, corruzione, inefficienza.

Ma c'è anche una diffusa credenza che:



1) sia la politica a determinare il benessere di un Paese

2) cambiando leader o partito si possano ottenere cose che poco dipendono dalla politica di oggi, ma risentono della politica passata e della disposizione dei cittadini.

La politica è importante, ma diventa buona politica quando riesce a far crescere quei “softwares”, quei motori di sviluppo che sono i veri produttori della ricchezza materiale, morale e sociale di un Paese.

# A cosa serve la politica?

Il risentimento deve essere indirizzato verso i politici, non verso la Politica come istituzione.

- Sono le persone che hanno occupato tutto il potere, non l'istituzione.

- Oggi la politica si è trasformata da amministratrice di POLIS a protagonista assoluta della scena oscurando tutto il resto.

Eppure ci sono tante energie e talenti che aspettano il contesto giusto per poter esser valorizzati.

**Questo sarebbe il compito della politica**

*Se stiamo fermi la colpa è dei politici che non sanno valorizzare i motori dello sviluppo.*

# A cosa serve la politica?

Due esempi chiariscono il concetto:

- Oggi un cittadino Turco (Turchia è in forte sviluppo) potrebbe esigere dai propri politici lo stesso welfare di un cittadino Svedese (sviluppato da tanto tempo da politici lungimiranti)? No per adesso.
- Domani, per un terremoto sottomarino, l'Olanda viene sommersa dalle acque. Dopo 20 anni troveremmo scheletri o università, fabbriche, ospedali? (confronto terremoto del Belice e quello di Gemona)
- Anche sui comportamenti che non costano nulla, come la raccolta differenziata, si notano diversi software di comportamento (Pordenone > 85%; altri noti comuni?)

# A cosa serve la politica?

Una buona politica, invece di arrogarsi privilegi e poteri occupando banche e ospedali, dove sono soldi e “creste” dovrebbe concentrarsi sui suoi scopi centrali:

1.

**Sviluppare e coordinare il software di istruzione, civismo, imprenditorialità, organizzazione, cioè di tutti quei valori che formano il motore di sviluppo di un Paese**

*Una volta in possesso di un valido software, creare ricchezza in senso lato e distribuirla equamente.*

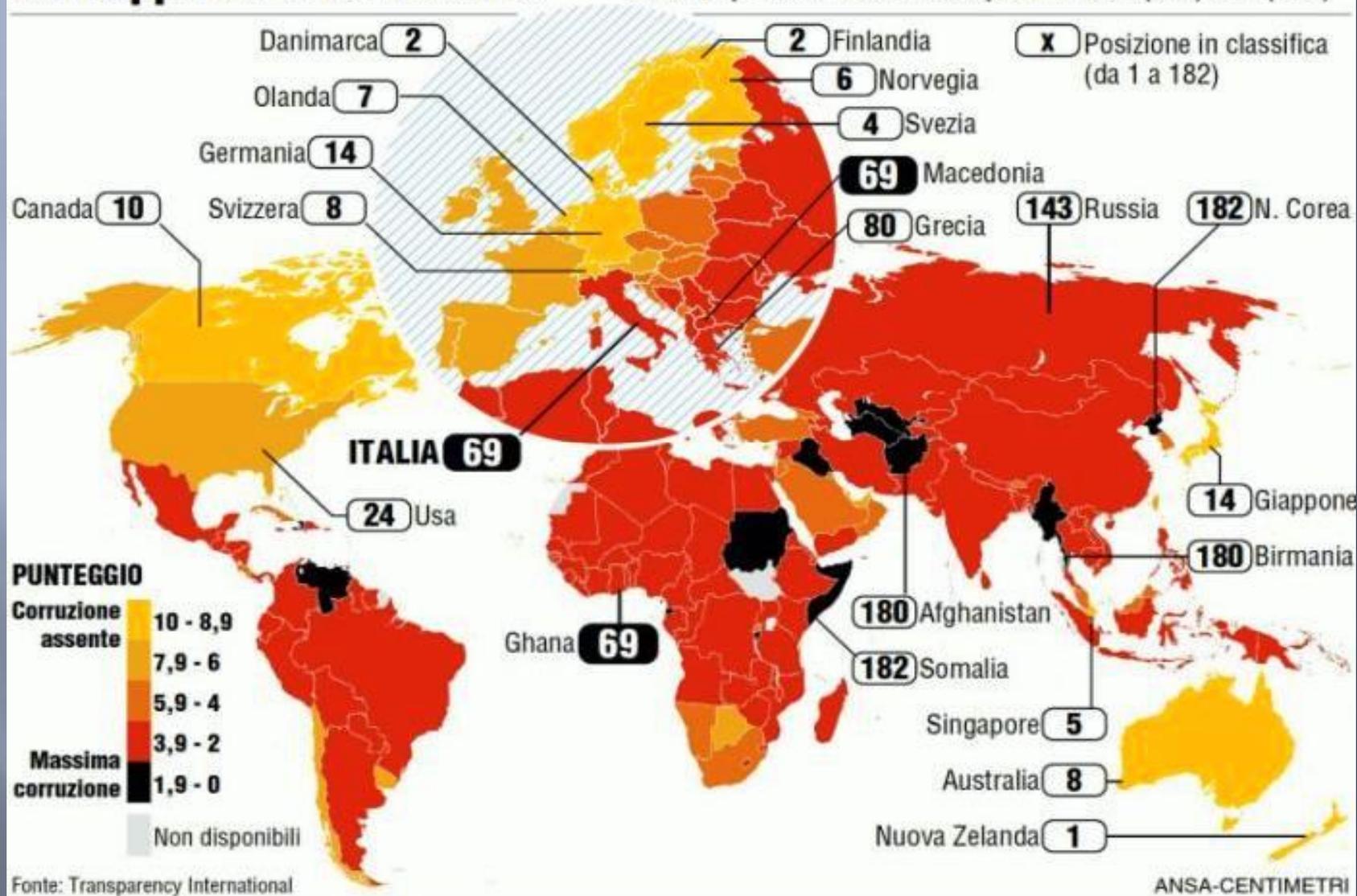
## A cosa serve la politica?

**L'Italia non riesce ancora ad avere un buon software, per questo siamo svantaggiati rispetto a Paesi più "avanzati". Siamo al 42esimo posto nella competitività e al 69esimo posto nella classifica della corruzione**

Country/Economy	Rank (out of 148)	Score (1-7)
Switzerland	1	5.67
Singapore	2	5.61
Finland	3	5.54
Germany	4	5.51
United States	5	5.48
Sweden	6	5.48
Hong Kong SAR	7	5.47
Netherlands	8	5.42
Japan	9	5.40
United Kingdom	10	5.37

# La mappa della corruzione

Indice di percezione nel settore pubblico da 1 (min) a 10 (max)



# La produzione della ricchezza

La ricchezza di un Paese è ciò che producono tutti i cittadini che lavorano a vari livelli in agricoltura, industria, edilizia, artigianato, commercio, terziario (lezioni, visite mediche, banche...)

Chi produce la ricchezza materiale? Le imprese che creano lavoro, stipendi, gettito fiscale.

Ma Le imprese funzionano con la tecnologia, con i facili accessi a energia, con educazione al lavoro, con volontà di competere, con investimenti in macchinari, con la valorizzazione di chi lavora, col dialogo fra “mente e membra”

Chi produce questi elementi? La buona politica che dovrebbe, tramite l'istruzione in senso lato, coordinare, preparare, facilitare.

Se oggi la politica salva Alitalia con i soldi di tutti è perché non ha saputo creare una classe dirigente competente e lavoratori meritevoli e responsabili; perché non si bocchia più nessuno; perché non si forma più; perché non dà il buon esempio; perché il merito è sostituito dalla furberia

# La produzione della ricchezza

**E' frustrante per chi deve fare impresa, assistere all'ignoranza politico-economica di ogni nuovo governo che promette ricchezza e benessere a vuoto. E ostacola i progetti (stampanti 3d) E' frustrante per il lavoratore annegare nella più trita uguaglianza.**

**Quanto ai i soldi ci sono? No! Ci si indebita senza tagliare gli sprechi facendo vivere una parte del Paese sopra le possibilità per premiare la fedeltà del voto, non il merito!**

**Non solo non sappiamo creare ricchezza, ma neppure distribuirla visto che 270 persone detengono il 14% del PIL. E che l'evasione, tolta alla ricchezza di tutti, è arrivata a 180 Md e se ne recuperano solo 8. Questo sarebbe il compito della politica: non occupare le banche e ospedali per interesse privato.**

# Crescita e Sviluppo

- **Guardare da dove veniamo può mostrarci i meccanismi che hanno permesso i grandi cambiamenti nei quali, più che la politica, ha potuto il progresso tecnologico. Ma in alcuni Paesi la buona politica li ha valorizzati**
- **Dall'unità d'Italia si è "concentrata" una trasformazione mai vista nella storia umana**
- **150 anni hanno cambiato la storia economica e culturale più di 1000 anni precedenti. E ci sono state 2 guerre insensate fatte proprio dai politici!**
- **Com'era l'Italia di 150 anni fa?**

# Crescita e Sviluppo

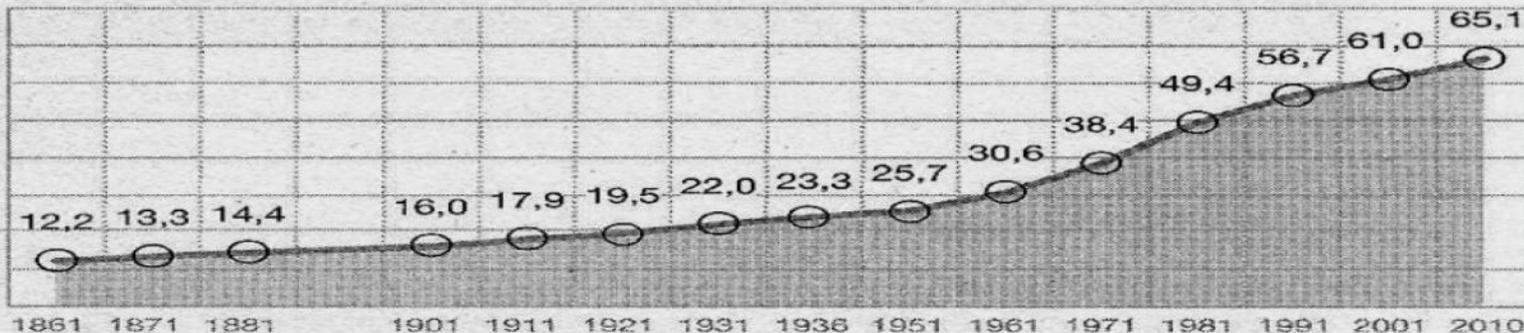
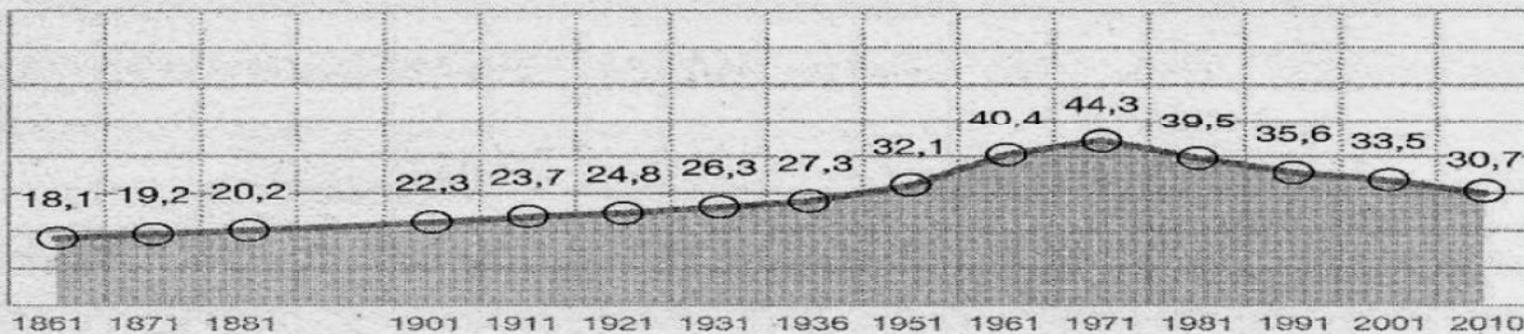
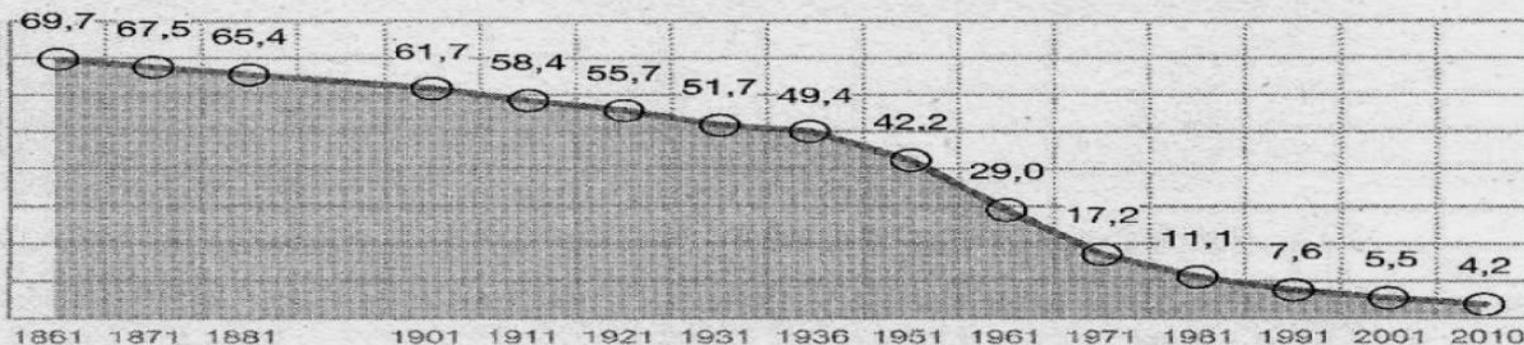
- Italia contadina e povera.
- 70% lavorava nei campi.
- A 50 anni si moriva.
- Quasi nessuno aveva i servizi in casa, l'acqua veniva dal pozzo, la luce dalle candele, il caldo dalla legna.
- Mortalità infantile al 23% (oggi 0,3)
- 78% popolazione analfabeta (85% delle spose firmava con croce)
  - *Nessuno avrebbe pensato che il futuro sarebbe dipeso dall'80% macchine/energia e 20% dalla politica.*

# Crescita e Sviluppo

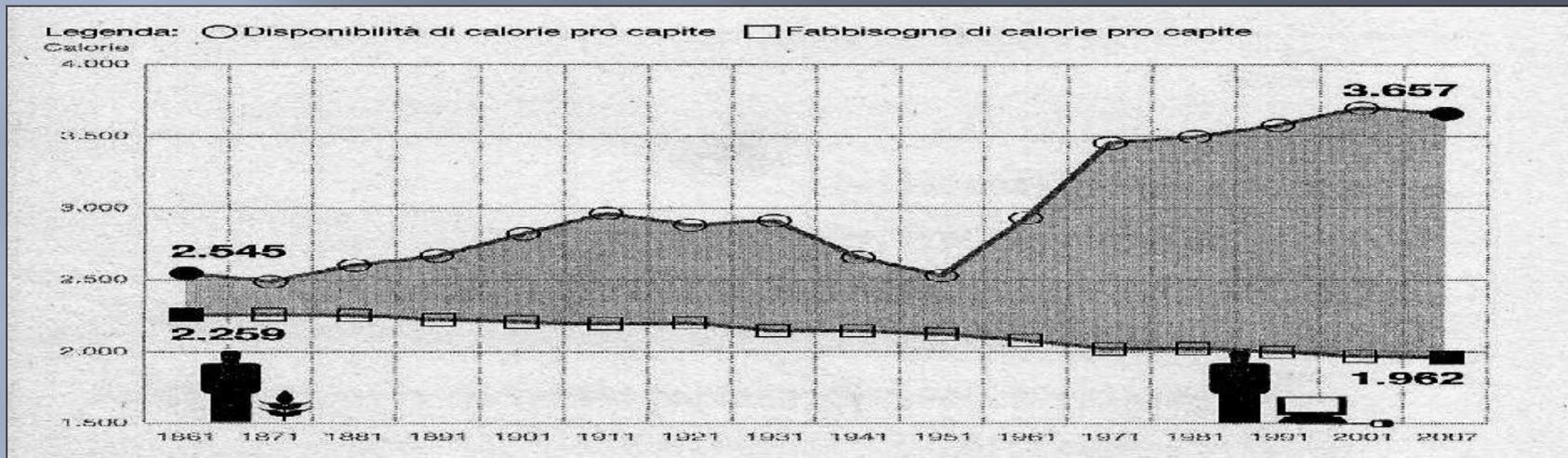
- **Le cose cambiarono con le macchine agricole. Diminuiscono i contadini, ma i campi rendono di più**
- **Cambiano anche le sementi; nell'anno zero una spiga di grano dava 5 chicchi, nel 1500 6; oggi 30**
- **Oggi gli addetti all'agricoltura sono il 4%, ma i campi producono l'80% in più di cibo di 150 anni fa**
- ***I contadini diventano operai che crescono fino al 1970.***
  - ***Dal 70 in poi esplose il terziario.***

# Qualche grafico per capire

Percentuale di addetti per tipo di settore lavorativo (agricoltura, industria, servizi)



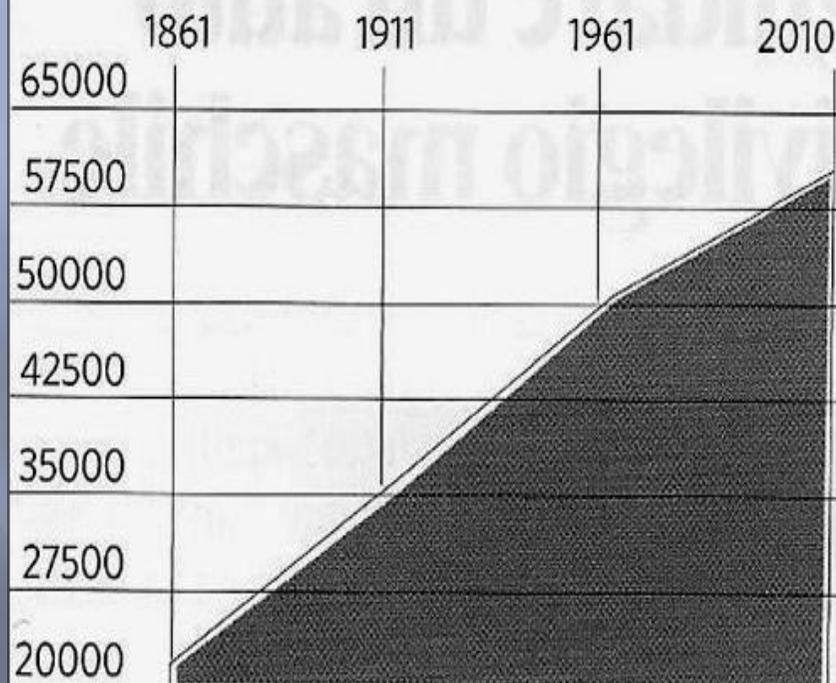
# Qualche grafico per capire



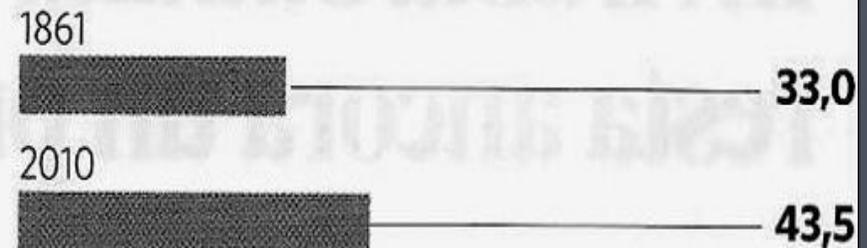
# Qualche grafico per capire

## Come siamo cambiati

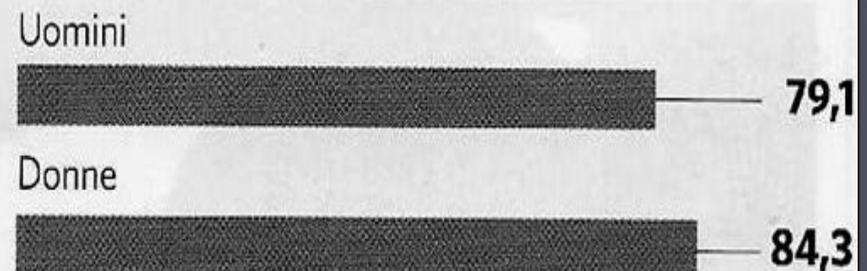
**La popolazione.** Milioni di abitanti



**La lunghezza della vita**  
**ETÀ MEDIA**

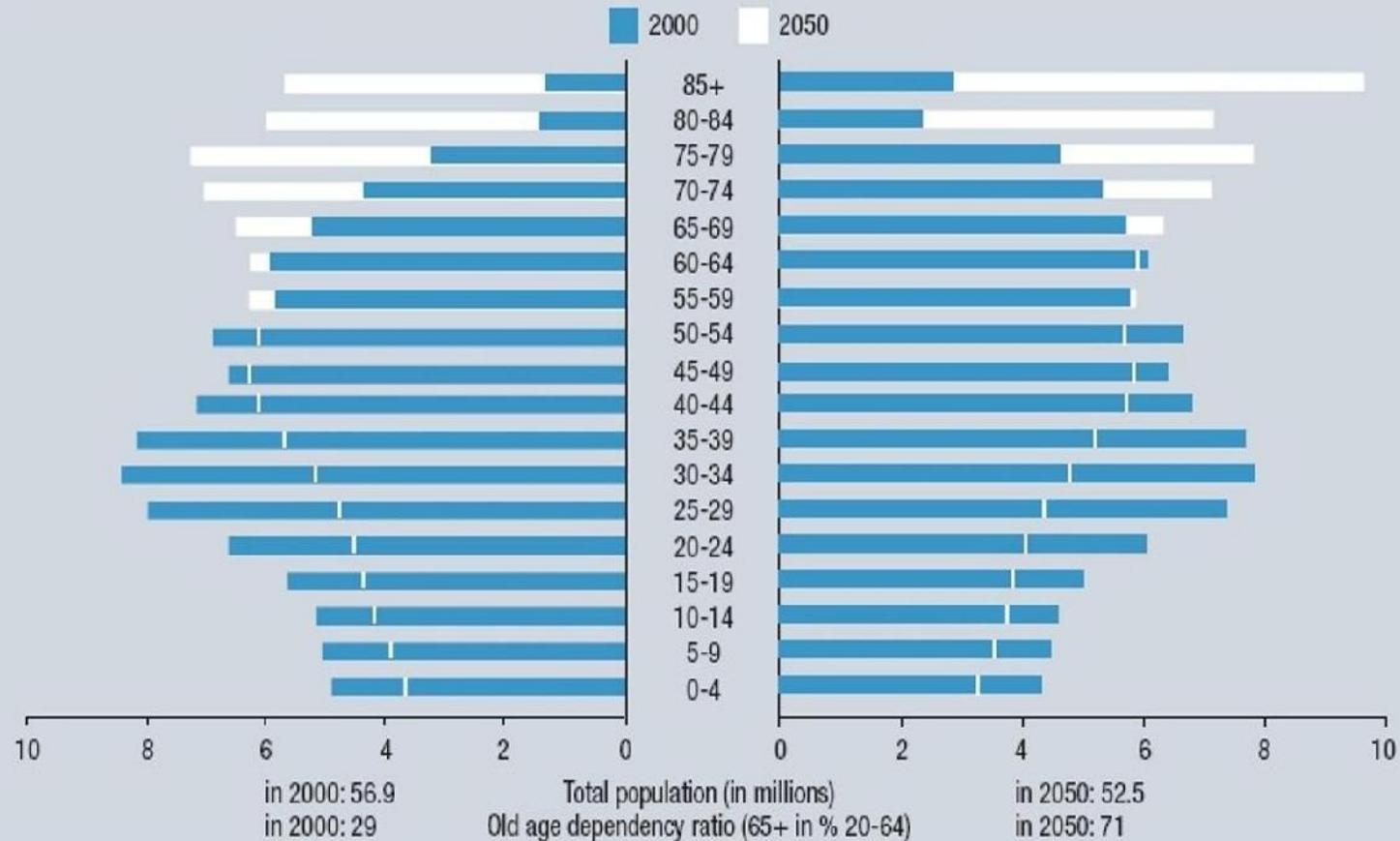


**ASPETTATIVE DI VITA NEL 2010**



# Qualche grafico per capire

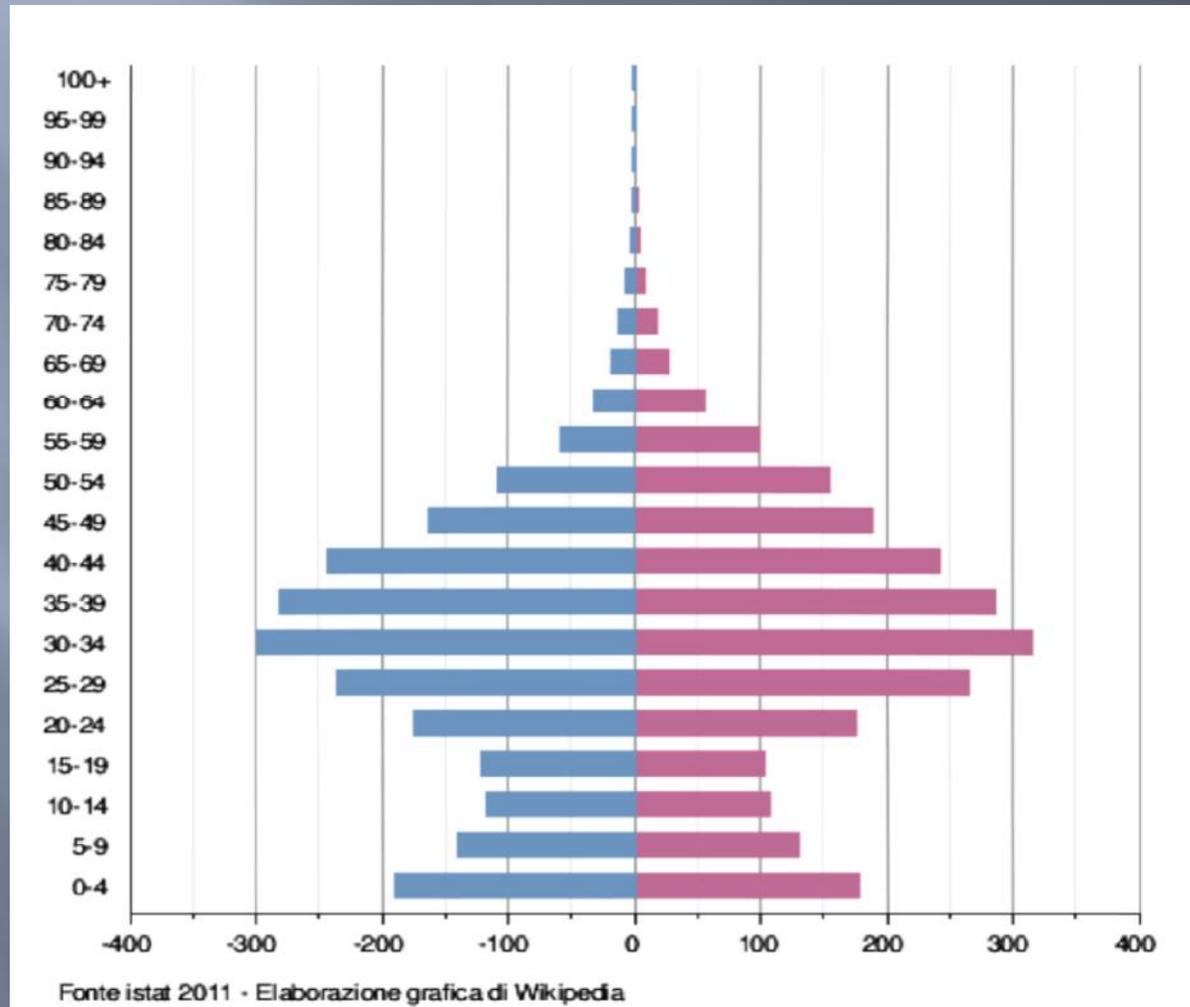
Figure 1.12 Population pyramid – Italy



Source: OECD (2006)

# Qualche grafico per capire.

## Immigrati



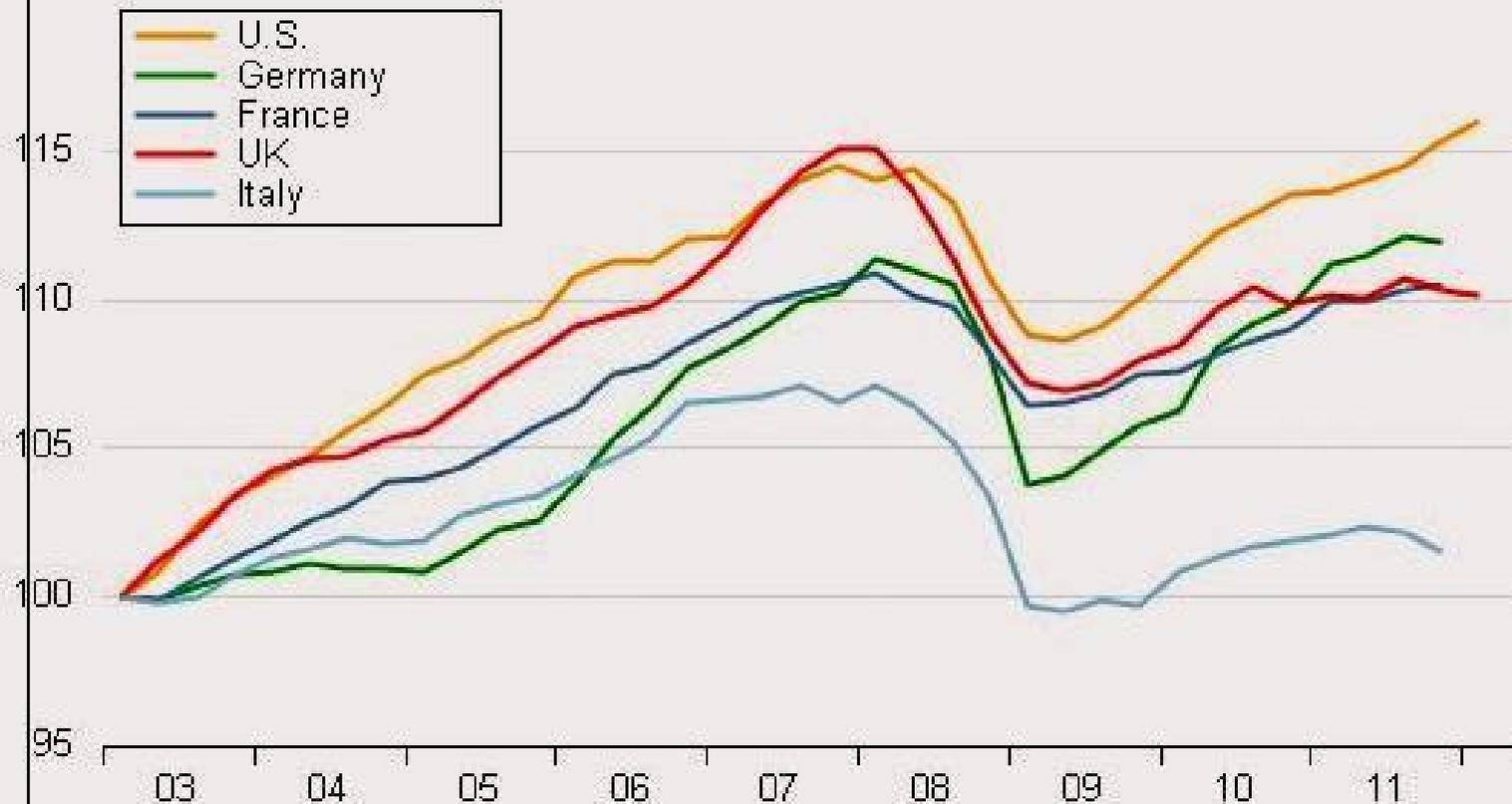
# Conclusioni

**Un Paese è ciò che sono i suoi cittadini**

**➤ I Paesi crescono più o meno velocemente in funzione della classe politica che i cittadini hanno scelto.**

# Conclusioni

## Real GDP rebased to 100 in 2003



Source: Thomson Reuters Datastream Reuters graphic/Scott Barber 27/04/2012